

Andare come verbo aspettuale

12/01/2022 21:06:03

[FAQ Article Print](#)

Category:	DICO	Votes:	1
State:	public (all)	Result:	100.00 %
Language:	it	Last update:	19:13:52 - 07/06/2022

Keywords

andare, verbi aspettuati o fraseologici, usi attenuativi; posizione dei clitici

Quesito (public)

Mi capita spesso di sentire espressioni tipo "Mi devo andare a preparare per l'esame" al posto di "Devo prepararmi/mi devo preparare per l'esame". La prima forma è ugualmente accettabile?

Risposta (public)

Colloquiale ma accettabile senza dubbio. Si tratta di verbi fraseologici, o aspettuati, che accompagnano il verbo principale per qualificare meglio il tipo di azione (tecnicamente, l'aspetto), e, come in questo caso, quasi per attenuarne un po' il senso generale: sono in procinto di prepararmi, mi sto preparando, mi metto a preparare e simili.

In certi contesti, l'uso di andare può essere anche richiesto per esprimere un significato diverso: "ora torno a casa perché devo andare a prepararmi per l'esame", che aggiunge l'idea di andarsene da un posto verso un altro al fine di prepararsi all'esame.

Altre volte ancora, ma non è questo il caso, il verbo andare ha altri usi fraseologici sempre colloquiali e attenuativi, quasi a prendere tempo mentre si pensa a che cosa dire: "Andiamo ora a spiegare il teorema di Pitagora": che non aggiunge nulla rispetto a "Ora spiegheremo/spieghiamo il teorema di Pitagora".

Quanto alla posizione del clitico o particella pronominale atona (mi), essa è libera, in casi simili, e dunque vanno bene sia "mi devo/debbo andare a preparare", sia "devo/debbo andare a prepararmi", sia "devo/debbo andarmi a preparare".

Fabio Rossi